

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

ITALIAOGGI

Numero 137 pag. 34 del 12/06/2020 | Indietro

A RISCHIO DI CHIUSURA 2 PROFESSIONISTI SU 10
 GUIDA MANAGERIALE ALL'EMERGENZA VIRUS

Di Simona D'Alessio

Due liberi professionisti su 10 «a rischio espulsione dal mercato», perché prima che l'emergenza Covid-19 «congelasse» il Paese già si muovevano su un terreno produttivo «fragile». E le casse progettano forme di «welfare delle catastrofi»

Due liberi professionisti su 10 «a rischio espulsione dal mercato», perché prima che l'emergenza Covid-19 «congelasse» il Paese già si muovevano su un terreno produttivo «fragile», come attestato dai «500 mila iscritti alle Casse private» che hanno chiesto (e ottenuto) il «bonus» statale da 600 euro per la mensilità di marzo. E, pertanto, per il comparto dei lavoratori indipendenti si profila una «nuova previdenza» che, al di là dell'erogazione della pensione a fine carriera, includa forme di «welfare delle catastrofi», interventi, cioè, d'ampio respiro e strategici, che gli Enti stanno implementando da settimane, con l'intento di supportare l'attività e il reddito del vasto bacino di soggetti alle prese con le conseguenze della pandemia. È un «campanello d'allarme» quello della mole di persone che hanno presentato istanza per incassare l'indennizzo istituito col decreto «Cura Italia» (legge 27/2020): ne è convinta la presidente del Cup (Comitato unitario delle professioni) Marina Calderone che, intervenuta ieri al «webinar» promosso dall'Adepp (l'Associazione guidata da Alberto Olivetti, che riunisce 20 Enti), ha sostenuto che, considerato che sui quasi 1,6 milioni di associati alle Casse circa un milione esercita la libera professione, la platea di chi ha avuto accesso ai 600 euro «è quasi pari al 50% degli associati», che hanno depositato l'istanza su proventi lavorativi riconducibili all'anno d'imposta 2018 (entrate inferiori ai 35 mila euro, oppure dai 35 mila ai 50 mila euro, dimostrando, però, un calo di almeno il 33% del reddito del primo trimestre 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ndr). La fotografia, perciò, è quella di una fetta di esponenti di diverse categorie, «pari al 20%» (ma il dato, ha scandito, «può esser sottostimato») che versava in condizioni di «proletarizzazione» nella fase antecedente l'avvento del Coronavirus, eppure, s'è inserito il vertice della Rpt (Rete delle professioni tecniche) Armando Zambrano, tornano a galla «vecchi pregiudizi», secondo i quali «saremmo una casta», quando, invece, come rammentato dal senior advisor dell'Adepp Francesco Verbaro, «gli under40 guadagnano 1/3 dei loro colleghi ultracinquantenni» e un professionista trentino mediamente dichiara circa 54 mila euro annui, quota che va a meno di 20 mila in Calabria. La rivitalizzazione del settore, per il numero uno dei commercialisti Massimo Miani, passa (pure) attraverso la concessione di «incentivi alle aggregazioni» e in un miglior uso della tecnologia.

Nel frattempo, mentre gli Ordini si preparano a sedersi al tavolo degli Stati generali dell'Economia governativi (si veda ItaliaOggi del 5 giugno 2020), Olivetti ha battuto sul tasto della fiscalità «predatoria» dello Stato ai danni delle Casse (su cui grava la tassazione del 26% sui rendimenti finanziari). E la vicepresidente dell'Adepp Tiziana Stallone ha citato le risorse dei fondi europei: in Campania, ha detto, «i professionisti hanno beneficiato del «bonus» da 1.000 euro». Ma c'è molto da fare, affinché le regioni non si agiscano «a macchia di leopardo».

© Riproduzione riservata

Articoli 730

730 a debito? Meglio aspettare ottobre 08/05/2020

Mod. 730 con la mascherina 18/04/2020

Mod. 730 a distanza 07/04/2020

Il modello 730 fa l'upgrade 27/01/2020

Il 730 precompilato rischia di creare nuovi

adempimenti 22/01/2020

Modello 730/2020, porte aperte agli eredi

17/01/2020

Slitta il 730: rimborsi puntuali 17/01/2020

730, Cu, 770, Iva: online i modelli 2020 definitivi

16/01/2020

Contrabbando di sigarette, persi 730 milioni di

euro 07/12/2019

Il mod. 730 diventa extra large 23/11/2019

pubblicità